

Una passione da star



Gigi Meroni

Il geniale calciatore di Como, Genoa e Torino era un tipo stravagante e poliedrico. Si divertiva a intervistare i passanti per chiedere loro chi fosse Gigi Meroni. E poi dipingeva quadri, disegnava vestiti e girava per strada con una gallina al guinzaglio



Lady Gaga

La popstar americana che fa di tutto per stupire qualche anno fa ha scoperto una nuova, sana passione: quella per l'orto e le galline. Una passione che l'ha portata a scegliere il suo pollaio come scenario per un servizio fotografico



Tori Spelling

L'ex eroina del telefilm «Beverly Hills 90210» ha spesso postato foto sui social in compagnia delle sue, ovviamente modaiole, galline. Una passione che la accomuna a molte star, tra cui Jennifer Aniston, Gisele Bündchen e Tom Brady, o Reese Witherspoon

Colloquio

ELISABETTA PAGANI

Una gallina per amica

Dall'America all'Europa aumentano le famiglie che la scelgono come animale domestico

Per ora sono ben lontani dall'insidiare il primato di cani e gatti come animali domestici. Ciò non toglie che, dagli Usa all'Europa alla Nuova Zelanda, ovunque sembra in aumento il numero di chi li sceglie al loro posto.

Sono polli, galli e galline, che sempre più famiglie prendono inizialmente per motivi di carattere economico (la disponibilità di uova) ed ecologico (sono ottimi per riciclare gli avanzi) finendo però poi con l'instaurare con loro un rapporto affettivo. «Li trattano come animali domestici, soprattutto se in casa ci sono bambini» spiegano dalla Surrey Poultry (pollame) Society al Guardian. Lontani i tempi in cui il pollaio era un recinto puzzo-

lente da tenere lontano. Ora capita che questi uccelli vengano chiamati per nome, tenuti in braccio come cuccioli e sistemati nel cortile di casa o sul terrazzo. E la tendenza è in crescita.

Il Los Angeles Times annota che secondo il Dipartimento dell'Agricoltura degli Usa, in America nel 2019 i polli urbani aumenteranno del 400%. E in Francia già nel 2011 aveva destato curiosità l'aumento del 50% delle vendite di pulcini e galline tra gli abitanti delle città. Il mercato si adegua, e cominciano a spuntare, per chi vuole andare in vacanza lasciando l'amico pennuto in mani esperte, pensioni dedicate esclusivamente a loro. [E. PAG.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Che cervello

Cervello di gallina suona come un insulto, ma lo sarebbe meno se sapessimo che, in realtà, il pollo non è un animale per nulla stupido. Giorgio Vallortigara, oggi professore alla ricerca all'Università degli Studi di Trento, all'argomento ha dedicato un libro, «Cervello di gallina. Visite (guidate) tra etologia e neuroscienze» (Bollati Boringhieri, 2005), in cui racconta come funzionano la mente e il cervello umani a partire proprio da quelli della gallina. Continuando gli studi su questi animali, il neuroscienziato ha mostrato come i pulcini visualizzino i numeri proprio come gli esseri umani, lungo una linea immaginaria ordinata in modo crescente da sinistra a destra.

In spiaggia La gallina Nina al mare in Versilia



“La mia vita con Nina in un loft milanese È intelligente, socievole e fa le fusa”

La fotografa Silvia Amodio racconta due anni di convivenza “Insieme andiamo ovunque, anche al mare e al ristorante”

Dopo due anni di convivenza Silvia Amodio ha una certezza: «L'avevo sottovalutata». Perché Nina, giorno dopo giorno, le ha mostrato di che pasta fosse fatta. Due etti e mezzo di penne e piume, malese d'origine (razza Serama, la più leggera e, si dice, socievole), Nina, o meglio, La Nina, è una minuscola gallina che vive in un loft a Milano insieme alla sua padrona, fotografa e giornalista. Dorme nel comodino della camera da letto, con l'anta aperta, e scorrazza prevalentemente per casa - anche se ha a disposizione il cortile - scodellando dentro un sacco di tela sul divano un uovo ogni due giorni. «Lo mangia mio figlio - spiega Amodio - io sono quasi vegana».

La sua esperienza con una gallina - che racconta sulla pagina Facebook La Nina, seguita da 8.000 persone - ha l'obiettivo di ribaltare l'idea che la maggioranza ha nei confronti di questo ani-



Silvia Amodio (Milano, 1968) è giornalista, fotografa e documentarista. Si occupa di animali e tematiche sociali. A La Nina ha dedicato una pagina Facebook

La relazione degli uomini con i polli si limita alla padella, con la mia pagina Facebook vorrei cambiarla

male, ossia carne da mettere sotto i denti. «Il pollo è il volatile più diffuso eppure lo guardiamo con sospetto. Ed è il più maltrattato». Anche per questo motivo, Nina è ambasciatrice di Animal Equality, organizzazione internazionale per i diritti degli animali.

Amodio vuole mostrare come, con una gallina, si possa condividere molto della vita. «Quest'estate siamo stati in Francia e in Versilia, e le è piaciuto rotolarsi nella sabbia. È molto docile, socievole, ubbidiente e intelligente». Se esce di casa, o se arrivano ospiti, Nina corre verso la porta. «E se la chiamo mi risponde o mi viene incontro». Racconta, al telefono mentre il figlio guarda il

Gran Premio con Nina appollaiata sulle gambe, che sia molto affettuosa e talvolta faccia le fusa. «Non uso un guinzaglio, Nina sta in una cesta. Non scappa, mi sta sempre vicino, anche in spiaggia, al parco o al ristorante».

Molti, per strada, nemmeno la notano. Per altri è una piccola star del quartiere, pochi quelli che si infastidiscono. «Non mi interessa provocare né fare il fenomeno - puntualizza - sto solo sperimentando un rapporto con un animale domestico che non sia un gatto o un cane, e peraltro ho. Un rapporto che in futuro mi piacerebbe fosse studiato dai ricercatori».

Mantenere Nina costa poco

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI